

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Michele Sofia, Direttore USC Terapia del dolore con Hospice P.O. Garbagnate ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2959/005/049

fax 02.99430.2507

e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO

Paola Saletti

tel. 02.99430.2049

mail: psaletti@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 100

Medici che afferiscono alle aree di E/U, Infermieri, Ostetriche che afferiscono alle aree di E/U, Infermieri, Infermieri pediatrici delle UU.OO di Pediatria

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti devono scaricare il modulo on-line disponibile alla pagina di presentazione del convegno sul sito UFP <http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm> una volta compilato andrà allegato in mail e inviato al seguente indirizzo: psaletti@asst-rhodense.it

CONFERMA ISCRIZIONE:

Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno.

L'iscrizione si intende accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 107800 - crediti preassegnati: 2.8 crediti
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 100% del monte ore previsto

IL PROTOCOLLO DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEL DOLORE E PROCEDURA DI TRATTAMENTO ANTALGICO NELLE AREE DELL'EMERGENZA URGENZA/PS DELL'ASST RHODENSE: stato di avanzamento dei lavori e discussione critica

28 giugno 2016



sede dell'incontro: Sala Conferenze 'V. Capacchione' P.O. Rho - ASST Rhodense

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

14.00 - 14.15	Accoglienza partecipanti
14.15 - 14.30	Apertura evento M. Sofia
14.30-15.30	Lectio magistralis sulla rilevazione del dolore: la L.38 al quinquennio dalla sua approvazione F. Zucco
15.30-16.30	Analisi della casistica di danno potenziale o reale per mancato trattamento del dolore: l'ambito giurisprudenziale A. Piga
16.30-16.45	Intervallo/coffe break
16.45- 17.20	Procedura generale di rilevazione e monitoraggio del dolore in E/U rev.01/2016 V. Sardo
17.20- 18.00	Protocollo di trattamento antalgico in regime di E/U rev. 01/2016 G. Morando
18.00-18.30	Tavola rotonda Tutti i relatori
18.30-18.45	Questionario di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

Il problema del controllo del dolore ha acquisito, in questi ultimi anni, un'importanza sempre maggiore nell'ottica di una cultura sanitaria sempre più orientata alla cura del malato piuttosto che alla malattia.

Nonostante una sempre crescente attenzione, la maggior parte degli Autori concordano nel lamentare che al sintomo dolore venga data poca importanza e che troppe persone, negli ospedali, soffrano inutilmente. Secondo l'OMS solo nel 40-50% dei malati ricoverati il dolore viene trattato in modo soddisfacente, mentre grazie alle metodiche disponibili, si potrebbe ottenere un buon risultato in almeno il 90% dei degenti. La situazione sembra ancora più grave per quei malati che non hanno "voce" per far valere i propri diritti: basti pensare ai neonati, agli anziani e ai pazienti cerebrolesi. A questo concorre anche l'opinione diffusa che il dolore sia inevitabile durante la degenza in ospedale, quasi faccia inscindibilmente parte dell'iter diagnostico e terapeutico.

Ciò ha portato all'approvazione, da parte della Conferenza per i Rapporti tra Stato e Regioni, su proposta del Ministero della Salute, del documento inerente il "Progetto Linee Guida per la Realizzazione dell'Ospedale Senza Dolore" (accordo del 24 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2001). Questo importante atto ha voluto stimolare le Regioni a istituire, presso ciascuna struttura di ricovero e cura, un nuovo soggetto funzionale: il Comitato Ospedale Senza Dolore (COSD) quale garante della realizzazione di strategie atte a raggiungere un ottimale controllo del dolore nelle corsie ospedaliere.

Con delibera n. 1120/2005/DG del 9 novembre 2005, in data 6 marzo 2006 presso l'allora Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese si è costituito il Comitato Ospedale Senza Dolore (COSD). La DDG n.1148 del 2010 ha affidato inoltre al COSD l'identificazione e la successiva formalizzazione di gruppi di miglioramento sulle aree specifiche della gestione del dolore, tra cui un GdL sul "Dolore in Emergenza Urgenza" al quale ha affidato:

1. l'elaborazione di una Procedura di valutazione e monitoraggio del Dolore che utilizzi gli Strumenti di cui alla Delibera del DG 1148 del 21 dicembre 2010 anche in Pronto Soccorso (soprattutto riferita alla contestualizzazione della valutazione iniziale e finale del dolore e alle tempistiche della rivalutazione dopo l'eventuale inizio del trattamento antalgico);

2. l'elaborazione di una Procedura di trattamento del Dolore.

Inoltre la formalizzazione della L.38 del 2010 al quinquennio dalla sua approvazione, serve da monito per comprendere, alla luce delle modifiche organizzative intercorse in materia, cosa sia realmente cambiato nelle realtà sanitarie e quanto ancora si possa fare per ottimizzare i percorsi di gestione del dolore in un ambito così delicato come l'emergenza urgenza.

OBIETTIVI:

1. Migliorare la rilevazione, la comprensione ed il trattamento del dolore acuto e cronico in modo che divengano patrimonio comune di tutti gli operatori sanitari che operano nelle aree dell'E/U
2. Uniformare il comportamento degli operatori delle aree di E/U aziendali
3. Giungere ad una rilevazione sistematica del sintomo e dell'intensità del dolore
4. Analizzare i principali aspetti farmacologici e non dei più comuni trattamenti antalgici per il dolore acuto e cronico nelle aree di E/U